



# NEWSLETTER

## Luglio 2023



### In questa locandina

**Il progetto AI-Mind e il suo team**

**Il progetto di ricerca AI-Mind e le sue procedure**

**Demenza e fattori di rischio**

**Conferenze e aggiornamenti scientifici**

## Cari lettori,

In questa locandina vi forniremo preziose informazioni rispetto alle più recenti ricerche sul cervello. La newsletter di AI-Mind verrà pubblicata ogni quattro mesi e riguarderà una vasta gamma di argomenti. Scoprirete metodologie innovative per la diagnosi precoce della demenza, verranno illustrate le ricerche più recenti in quest'ambito e verranno presentati gli interventi sullo stile di vita che possono migliorare il Vostro benessere.

Continuando a seguirci rimarrete informati rispetto ai progressi del nostro progetto e il suo potenziale impatto sulla ricerca nell'ambito delle demenze.

Desideriamo esprimere la nostra più sentita gratitudine a tutti i partecipanti dello studio AI-Mind. Il loro impegno e il loro contributo sono fondamentali per far progredire la nostra comprensione sul funzionamento del cervello.

Visita il nostro sito



[www.ai-mind.eu](http://www.ai-mind.eu)

Le nostre pagine social

@AIMind-eu



@The AI-Mind Project



Questo progetto è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea con il grant agreement N.964220.

Questo documento riflette il punto di vista dell'autore e la Commissione Europea non è responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Layout & newsletter design  
©accelpment Schweiz AG 2023



*“Lo facciamo per tutte le persone – per dare loro la possibilità di affrontare precocemente la sfida della demenza.”* –  
Prof. Paolo Maria Rossini



## Cos'è il progetto AI-Mind?

Oltre 50 milioni di persone nel mondo sono affette da demenza, un numero che si prevede raggiungerà gli 82 milioni entro il 2030. Il cervello che invecchia è vulnerabile e pone delle sfide al mantenimento dell'indipendenza nella vita quotidiana, soprattutto per gli anziani. Il deterioramento cognitivo lieve (MCI), una condizione intermedia tra il normale invecchiamento e la demenza, può progredire fino ad arrivare allo sviluppo della malattia. È importante dunque, valutare il rischio ed intervenire precocemente.

Il progetto AI-Mind nasce dall'unione di ricercatori nell'ambito delle neuroscienze e dell'informatica che insieme ai centri clinici, piccole e medie imprese, un organismo di governance dei dati e un'associazione di pazienti si sono uniti per affrontare questa sfida.

AI-Mind, è un progetto di cinque anni finanziato dall'Unione Europea e ha avuto inizio nel marzo del 2021, il suo scopo è quello di fornire diagnosi più accurate e personalizzate ai nostri futuri pazienti.

15 partner in tutta Europa collaborano instancabilmente a questo obiettivo comune. Gli esperti di AI-Mind stanno sviluppando strumenti basati sull'intelligenza artificiale per aiutare i medici a prevedere quali persone affette da MCI sono a rischio di sviluppare la demenza. Lo studio di ricerca AI-Mind contribuisce a raccogliere dati preziosi per sviluppare questi strumenti e renderli maggiormente accurati.

In tutti i siti clinici coinvolti nel progetto, ci impegniamo a fornirvi un'assistenza e un supporto eccezionali durante tutto il vostro percorso con noi. Il nostro team dedicato di ricercatori e operatori sanitari lavora instancabilmente per analizzare i dati raccolti durante le visite nell'ambito dello studio.

## Su cosa verte lo studio AI-Mind?

Lo studio è il cuore del nostro progetto e contribuisce a sviluppare e convalidare strumenti basati sull'intelligenza artificiale per prevedere chi è più a rischio di sviluppare la demenza. Lo studio AI-Mind, lanciato nel gennaio 2022, è il più grande studio europeo di questo tipo e coinvolge 1.000 partecipanti in quattro Paesi.

**Ad oggi (01 luglio), hanno aderito al nostro studio 885 partecipanti, di cui 262 in Italia.**

Potete monitorare l'andamento dello studio cliccando sul link della nostra pagina web:

[https://www.ai-mind.eu/it/studio\\_italia/](https://www.ai-mind.eu/it/studio_italia/)



**1000**  
partecipanti

Tutte le persone che partecipano allo studio AI-Mind si recano presso il nostro centro clinico quattro volte nell'arco di due anni. Ad ogni incontro i partecipanti effettuano procedure di screening e di raccolta dei dati previsti dallo studio.



## Cosa si intende con demenza?

**Demenza** è un termine che racchiude diverse malattie che colpiscono la memoria e altre funzioni cognitive quali attenzione, linguaggio, funzioni esecutive e possono compromettere anche il comportamento. La demenza ha forme diverse e colpisce le persone in modi diversi. Una delle forme di demenza più frequentemente diagnosticate è la malattia di Alzheimer, che rappresenta il 60% di tutti i casi.

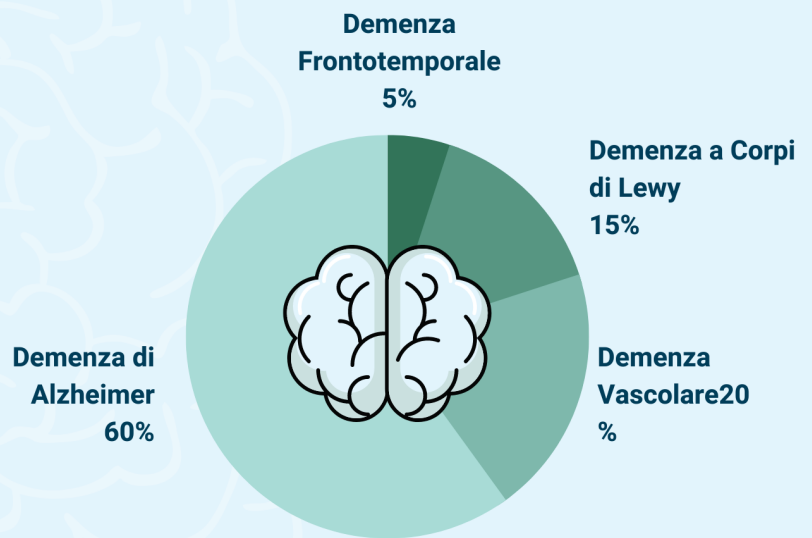
La demenza non è un invecchiamento fisiologico. Si manifesta quando il cervello è colpito da una malattia. È inoltre una condizione neurodegenerativa. Ciò significa che i suoi sintomi peggiorano nel tempo e che la condizione finirà per accelerare l'invecchiamento di una persona.

I **fattori di rischio** sono elementi che possono aumentare le probabilità di sviluppare demenza. Esistono diversi fattori di rischio ed è possibile ridurne alcuni attraverso cambiamenti nello stile di vita.

Anche il nostro modo di ragionare cambia nel tempo. **Perché?** Una spiegazione è che alcune persone hanno una miglior resistenza agli effetti dell'invecchiamento perché hanno sviluppato riserva cognitiva per fronteggiare i cambiamenti. La riserva cognitiva è la capacità di adattamento del cervello.

Maggiore è la riserva cognitiva di una persona, minore è la probabilità di sviluppare malattie neurodegenerative precocemente; essa può ridurre l'impatto delle malattie che colpiscono il cervello nella vita quotidiana.

### 4 principali forme di demenza

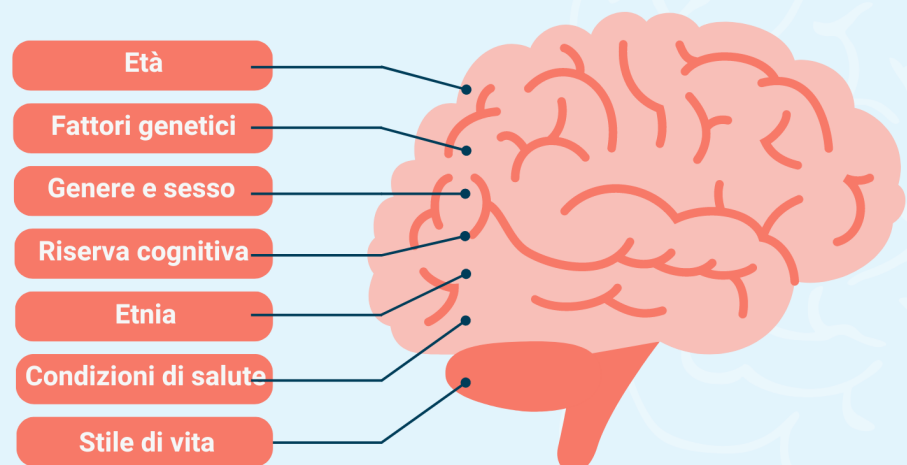


#### Ad 1 persona con demenza su 10

viene diagnosticata più di un tipo di demenza. Questa viene chiamata **"demenza mista"**, ed è diffusa nelle persone con età superiore ai 75 anni.

Source: Alzheimer Europe

### Fattori di rischio per la demenza



Source: Alzheimer's Society, 2018

## Quali sono i fattori protettivi nello stile di vita?

Alcuni fattori di rischio per lo sviluppo della demenza non possono essere evitati, ad esempio l'invecchiamento fisiologico e la genetica, altri invece possono essere evitati o ridotti, come ad esempio il fumo. **I fattori protettivi legati allo stile di vita possono essere migliorati.**

Mantenere una dieta sana, ridurre il consumo di alcolici, non fumare, svolgere regolare attività fisica e mantenersi attivi con esercizi per allenare la mente, possono ridurre il rischio di sviluppare una demenza. **4 casi di demenza su 10** possono essere prevenuti evitando alcuni dei fattori di rischio legati allo stile di vita.

### Come ridurre i fattori di rischio legati allo stile di vita



Mantenere una dieta sana



Non fumare



Ridurre l'assunzione di alcolici



Tenere sotto controllo il cuore e la circolazione sanguigna



Fare regolarmente esercizi per il corpo e per la mente

### Per maggiori informazioni

Per ulteriori informazioni sulla demenza, sui fattori di rischio e sulle sfide da affrontare, potete consultare i seguenti link:

- **WHO. Dementia. (2021)**  
<https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/dementia>
- **Alzheimer Europe. Other dementias.**  
<https://www.alzheimer-europe.org/other-dementias>
- **Alzheimer's Society. (2021) Risk factors for Dementia.**  
[https://www.alzheimers.org.uk/sites/default/files/pdf/factsheet\\_risk\\_factors\\_for\\_dementia.pdf](https://www.alzheimers.org.uk/sites/default/files/pdf/factsheet_risk_factors_for_dementia.pdf)